

## VERBALE del 14/09/2015

L'anno 2015 il giorno 14 del mese di settembre si è riunita la terza Commissione Consiliare, nei locali della propria sede di via G. Bonanno-51, giusta convocazione del giorno 28 agosto 2015.

Alle ore 10,00 sono presenti i consiglieri Figuccia, La Colla e Scarpinato. La presidente La Colla, assistita dalla segretaria sig.ra Angela Gambacorta, constata la presenza del numero legale in seconda convocazione e dichiara aperta la seduta. All'o.d.g. i seguenti punti 1) "lettura ed approvazione verbali precedenti"; 2) "Incontri con i vertici delle società partecipate su problematiche aziendali".

La presidente La Colla, in ordine al primo punto all'O.d.g., dà lettura del verbale redatto nella seduta del giorno 11 settembre scorso. Si dà atto che alle ore 10,05 entrano i consiglieri La Corte e Mineo. Continua la seduta con la lettura del verbale sopra citato. Si dà atto che alle ore 10,10 entra la cons. Bonvissuto, che partecipa ai lavori. Infine il verbale del g. 11/09 viene approvato a maggioranza dei presenti, con l'astensione della consigliera Bonvissuto, la quale dichiara che si astiene confermando comunque le proprie dichiarazioni contenute nello stesso. Si dà atto che alle ore 10,30 entra la cons Spallitta.

In ordine al secondo punto all'o.d.g., interviene, a seguito di convocazione l'Ing. Rossi, direttore di esercizio del sistema tranviario, che la presidente La Colla ringrazia e spiega che l'incontro è stato fortemente voluto dai componenti della Commissione, in quanto gli stessi nutrono delle perplessità sulla realizzazione della linea tranviaria, soprattutto per quanto attiene la sicurezza; infatti la volontà della Commissione è quella di sollevare tali problematiche al fine di risolverle preferibilmente prima della messa in funzione del tram. Pertanto, prima di chiedere informazioni all'ing. Rossi sullo stato dei lavori del tram, la presidente La Colla espone una serie di criticità, suggerite anche dai cittadini e da lei stessa verificate.

- 1) Mancanza di vie di fuga a causa delle ringhiere che delimitano il percorso tranviario;
- 2) La via tranviaria è quasi a contatto diretto con il marciapiede di pertinenza degli immobili, e quindi c'è l'impossibilità di arrivare coi mezzi di soccorso, per esempio via Balsamo piuttosto che via L. da Vinci. Lamenta l'assenza di una via di fuga;
- 3) Ricorda che non esiste alcuna normativa che impone l'utilizzo di queste barriere, per cui chiede se non sia opportuno sostituirle con un muretto basso, così come avviene in molte capitali europee;

- 4) Lamenta il fatto che molti alberi sono stati rimossi e chiede se sia prevista una ripiantumazione e chi se ne deve fare carico;
- 5) Lamenta la situazione delle stazioni, con particolare rilievo di Piazza Boiardo;
- 6) Dichiaro che i soggetti portatori di handicap, così come chi ha un passeggino al seguito, in alcuni tratti non hanno la possibilità di accedere sul marciapiede;
- 7) Pone l'attenzione sui logest per i non vedenti, i quali rischiano di essere invalidati ulteriormente dai mezzi di trasporto sia pubblici che privati, non essendo posizionati a regola d'arte.

L'ing. Rossi prende la parola e premette di aver avuto conferito l'incarico dalla Regione Siciliana ma il contratto è stato stipulato con l'azienda AMAT. Risponde alla presidente La Colla, che in merito all'aspetto legato alla sicurezza, farà pervenire quanto prima le norme giuridiche di pertinenza. Comunica che sono stati istituiti corsi di formazione a 55 dipendenti AMAT, di cui 36 sono già formati. Dichiaro che il sistema tranviario attuato è di tipo ferroviario ed è il più evoluto d'Italia. Continua dichiarando che da 15 giorni sono stati nominati i 12 componenti della Commissione di agibilità, necessaria per poter partire. Si aspetta la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della nomina della commissione di agibilità.

Prende la parola il cons. La Corte il quale sottolinea che la scelta del personale dal momento in cui viene formato è di competenza del direttore. Ritiene altresì, che i tram a Palermo sono solo uno spreco di denaro. Concorde sugli aspetti della sicurezza già dichiarati dalla presidente La Colla e invita l'ing. Rossi a rispondere alle domande formulate dalla Presidente a proposito delle criticità sollevate. L'ing. Rossi risponde che dovrà verificare le criticità segnalate e comunica che intanto sta obbligando il consorzio ad apporre delle modifiche necessarie.

Anche il cons. Scarpinato oltre a chiedere informazioni sulle criticità riscontrate chiede informazioni sui programmi addestrativi, da chi sono stati redatti e da chi sono stati approvati. Il cons. Mineo concorda su quanto appena detto dal cons. Scarpinato.

L'ing. Rossi risponde che detti programmi sono stati approvati dal costruttore. In ordine alle eventuali criticità evidenzia che riguardano il funzionamento di esercizio. Si dà atto che alle ore 11,30 escono i consiglieri Mineo e Scarpinato.

La parola passa alla cons. Bonvissuto, che pensa che il tram possa risolvere molti problemi viari e quindi vede l'opera come qualcosa di positivo e chiede come si inserisce il sistema tram nell'attuale sistema di trasporto. L'ing. Rossi risponde che le valutazioni le farà l'AMAT. La cons. Bonvissuto chiede altresì quanto personale verrà

utilizzato per effettuare i controlli sul tram per il pagamento del biglietto e per quanto riguarda la divisione della città in due, chiede se esiste un progetto dei soprapassi e sottopassi per auto e pedoni. L'ing. Rossi risponde che ci sarà una pianificazione dei turni per quanto riguarda le linee bus e tram, ma è ovvio che sarà il gommato ad adeguarsi al tram. Per quanto riguarda i controlli, l'ing. Rossi risponde che è prevista la presenza di n. 3 uomini per tram, per un totale di n.12 dipendenti che saranno formati ad hoc; oltre a prevedere un sistema di videosorveglianza in ogni tram continuativo. Per il pagamento dei biglietti sarà opportuno fare una linea di informazione e di educazione anche nelle scuole. Per quanto concerne i sottopassi non competono ai direttori di esercizio, invece per i soprapassi sono previsti n. 3 direttori di esercizio. La cons. Spallitta chiede se tutto il personale da adibire ai tram verrà formato. L'ing. Rossi ha risposto affermativamente. Sul sottopasso di via Perpignano prenderà informazioni.

Continua la cons. Spallitta per chiedere qual è il ruolo del direttore di esercizio e se l'assunzione è vincolata con l'AMAT. L'ing. Rossi risponde che avendo ricevuto l'incarico dall'AMAT il suo referente è l'azienda. Se dovesse intervenire un'azienda terza, diversa da AMAT, non è detto che venga confermato, poiché lui è stato assunto dall'AMAT. La cons. Spallitta fa rilevare che, facendo riferimento alla legge della trasparenza, l'ing. Rossi non risulta in organigramma sul sito della società partecipata. Pertanto, chiede che venga pubblicato nel sito l'incarico dell'ing. Rossi. A tal uopo la cons. Spallitta fa inoltrare all'AMAT una richiesta per avere una copia su supporto informatico di tutti gli incarichi esterni, dai quali risulti l'importo degli stessi, poiché nel sito dell'AMAT i dati pubblicati non sono trasparenti né completi. La cons. Bonvissuto chiede di reiterare la richiesta del cronoprogramma del tram.

Continua la cons. Spallitta per chiedere quale sarà la frequenza delle corse e qual è il numero totale delle fermate. L'ing. Rossi risponde che si saprà con precisione successivamente, ma, riferendosi alla linea 1 che dispone di n. 8 vetture, si presume circa 10/15 min. di attesa, tenendo conto che si stanno acquistando nuove vetture, e per quanto attiene alle fermate, risponde che sono in totale 44, quindi circa 15 fermate per ogni linea.

Chiede ancora la Spallitta informazioni sulla lunghezza di ogni linea, sui tempi di sosta per ogni fermata e sulla sosta al capolinea. L'ing. Rossi risponde che ogni linea è circa 5,5 km /6 km. La sosta per ogni fermata è di circa 30 secondi e di 3/5 minuti per ogni capolinea. Infine la cons. Spallitta chiede informazioni sulla velocità del tram. L'ing. Rossi risponde che il tram è abilitato fino a 70 km orari, ma la velocità massima

consentita è di 50 km e aggiunge che ogni fermata avrà una cartellonistica che indica il tempo del prossimo arrivo del tram e la destinazione. La cons. Spallitta fa un calcolo approssimativo e chiede se dunque il tempo di attesa sarà circa 20/25 minuti fra percorso e fermate, l'ing. Rossi asserisce.

Si dà atto che alle ore 12,10 escono i consiglieri Figuccia e La Corte.

Si disquisisce ulteriormente sull'argomento e la Commissione concorda con l'ing. Rossi di effettuare un sopralluogo nei prossimi giorni sulla linea 1. A questo punto la Presidente, dopo avere ringraziato l'intervenuto, alle ore 12,35 chiude la seduta.

LA SEGRETARIA  
(Angela Gambacorta)

LA PRESIDENTE  
(Luisa La Colla)